



The COVID-19 HEalth caRe wOrkErS (HEROES) study

Il Razionale

L'epidemia legata alla nuova forma di coronavirus, già dichiarata pandemia, sta generando un impatto senza precedenti sia sulla popolazione generale che sui sistemi sanitari dei diversi paesi colpiti.

I servizi sanitari, data l'enorme richiesta di cure, stanno cercando di potenziare la loro capacità di risposta alla pandemia, adottando misure come l'aumento dei letti d'ospedale, l'acquisizione di attrezzature necessarie per fornire terapia intensiva (ventilatori), il richiamo al lavoro di professionisti della salute già in pensione e l'assunzione di studenti delle professioni sanitarie, in modo da supportare coloro che lavorano nei servizi sanitari.

L'impatto negativo delle epidemie sulla salute, anche mentale, degli operatori è stato ampiamente documentato in studi precedenti. In particolare, gli **operatori sanitari** sono spesso sopraffatti dall'enorme carico di lavoro, dalla mancanza di forniture di materiali perché possa essere erogato un trattamento adeguato ai pazienti, dalla paura di contagiarsi e di contagiare altri cari (famigliari, amici), dalla mancanza di linee guida tecniche e linee guida cliniche che consentano di agire adeguatamente nella gestione clinica dei pazienti, così come da sentimenti di isolamento e solitudine.

L'Italia è stato uno dei paesi più duramente colpito dalla pandemia ed è stato anche uno dei primi paesi. **I medici hanno giocato e tuttora giocano un ruolo di estrema importanza, ruolo che è importante riconoscere e tutelare.**

Lo studio

Alla luce di queste premesse, descrivere i fattori di rischio e i fattori protettivi per la salute degli operatori delle strutture sanitarie durante la pandemia di COVID-19, stimare l'impatto dell'epidemia sulla salute degli operatori delle strutture sanitarie, analizzare il modo in cui COVID-19 ha modificato l'organizzazione dei servizi sanitari e le loro pratiche e confrontare, tra i vari paesi partecipanti, l'impatto dell'esposizione a COVID-19 sulla salute mentale e altri aspetti psicosociali degli operatori delle strutture sanitarie è di notevole importanza per mettere in luce le criticità anche strutturali che mettono in pericolo la salute degli operatori sanitari.

Lo studio è approvato da un comitato etico indipendente (Università degli Studi di Cagliari).

Strumenti dello studio

Gli obiettivi della ricerca saranno raggiunti attraverso la somministrazione, a **tutti gli operatori della sanità**, di un **questionario** raggiungibile attraverso il **seguente link**:

<https://heroescovid19study.org/survey/?it>

Il ruolo degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri

La promozione dello studio da parte degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri, per l'importante ruolo istituzionale di garanzia della professione medica che essi ricoprono, sarebbe di grande importanza per la diffusione del questionario ai medici ed agli odontoiatri. **La diffusione da parte degli Ordini, mediante i canali istituzionali degli stessi (E-Mail, Bollettino, Sito-web etc.),**



rappresenterebbe per i medici garanzia di imparzialità e rispetto della deontologia professionale della ricerca.

I risultati della ricerca tra i medici e la strategia di diffusione di questi risultati saranno condivisi con la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici.

Istituzioni e paesi coinvolti

Italia: Università di Cagliari (capofila), Istituto Superiore di Sanità, Università Vita e Salute San Raffaele di Milano, Università Bicocca di Milano, Università La Sapienza di Roma, Università Federico II Napoli.

Spagna: Hospital Universitario La Paz, Madrid

Paesi Bassi: Academisch Medisch Centrum Universiteit van Amsterdam, Amsterdam

Germania: University of Emden/Leer, Emden

Armenia: National Institute of Health - Armenia, Yerevan

Polonia: University of Technology, Katowice

Turchia: Koç University, Istanbul

Macedonia

Stati Uniti: Columbia University, New York

Repubblica Ceca: Motol University Hospital, Prague

Cile: University of Chile, Santiago del Chile

Argentina: Unidad Academica Salud Social y Comunitaria, Universidad del Chubut, Rawson

Bolivia: Universidad San Francisco Xavier de Chuquisaca, Sucre

Ecuador: Universidad de Las Americas, Quito

Perù: Universidad Peruana Cayetano Heredia, Lima

Colombia: University of Antioquia, Antioquia

Guatemala: Universidad de San Carlos de Guatemala, Guatemala City

Messico: Instituto Nacional de Psiquiatria Ramón de la Fuente Muñiz, Ciudad del Mexico

Portorico: National University of Costa Rica, Heredia

Brasile: Federal University of Rio de Janeiro, Rio de Janeiro

Tunisia: University of Tunis El Manar, Tunis

Libano: Saint George Hospital Medical Center, Beirut

Arabia Saudita: King Abdullah International Medical Research Center, Rihad

Nigeria: University of Ibadan, Ibadan

Ghana: Mental Health Authority of Ghana, Accra

India: Allergan, New Delhi

Bangladesh

Australia: National Drug and Alcohol Research Center at the University of New South Wales, Sydney



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE





UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA



UMBERTO I
POLICLINICO DI ROMA



UNIVERSITÀ degli STUDI
di NAPOLI FEDERICO II



LINK UTILI (Notizie)

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2020/05/19/covid-ateneo-cagliari-coordina-progetto-su-stress-ospedali_39de0284-da8e-4de2-926a-2062efcf5fb1.html

https://webapi.unionesarda.it/articoloamp/salute/2020/05/19/heroes-l-universita-di-cagliari-capofila-di-un-progetto-internazi-69-1020101.html?_twitter_impression=true

[https://www.unica.it/unica/page/it/luniversita di cagliari referente per litalia del progetto heroes promosso dallorganizzazione mondiale della sanita?contentId=NTZ222478](https://www.unica.it/unica/page/it/luniversita%20di%20cagliari%20referente%20per%20litalia%20del%20progetto%20heroes%20promosso%20dallorganizzazione%20mondiale%20della%20sanita?contentId=NTZ222478)

Comitato coordinatore italiano

Università di Cagliari, Istituto Superiore di Sanità, Università Vita Salute San Raffaele Milano, Università La Sapienza Roma, Università di Catania, Università di Firenze, Università Umberto I Roma, Università Milano Bicocca, AUSL Modena, Università Federico II di Napoli

Per ulteriori informazioni:

Prof. Mauro Giovanni Carta maurogcarta@gmail.com tel. 3924944509

Dr.ssa Maria Francesca Moro mfmoro@gmail.com tel.

Dr. Peter Kurotschka kurotschka@hotmail.com tel. 3924712115